



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

AI PARCHI NAZIONALI  
(indirizzi in allegato)

ALLE RISERVE NATURALI STATALI  
(indirizzi in allegato)

**Oggetto: CIRCOLARE – Specifiche pertinenti l'autorizzazione MATTM per interventi post incendi boschivi in aree percorse dal fuoco all'interno di aree protette statali (art. 10 della L. 353/2000).**

La scrivente Direzione Generale, a seguito dei molteplici incendi boschivi del 2017 che hanno interessato diverse aree protette statali fra quelle in indirizzo, ha ritenuto opportuno predisporre un documento riguardante le *"Specifiche pertinenti l'autorizzazione MATTM per interventi post incendi boschivi in aree percorse dal fuoco all'interno di aree protette statali"*, che qui si allega in copia, dove sono descritte le relative procedure da seguire nel caso di interventi di "rimboschimento e di ingegneria ambientale" per i quali è necessaria l'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui all'art. 10 della L. 353/2000.

Il documento viene anche pubblicato sulla pagina AIB dello stesso Ministero:  
<http://www.minambiente.it/pagina/attivita-antincendi-boschivi> .

GIARRATANO MARIA CARMELA  
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Direttore Generale  
16.03.2018 17:18:10 CET

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa."

Allegato: c.s.

Div. II/Sez. X/ Bruno Petrucci

## ELENCO PEC DEI PARCHI NAZIONALI

Parco Nazionale  
del Gran Paradiso  
[parcogranparadiso@pec.pnnp.it](mailto:parcogranparadiso@pec.pnnp.it)

Parco Nazionale  
della Val Grande  
[parcovalgrande@legalmail.it](mailto:parcovalgrande@legalmail.it)

Parco Nazionale dello Stelvio  
[parcostelvio@pec.stelviopark.it](mailto:parcostelvio@pec.stelviopark.it)

Parco Nazionale  
delle Dolomiti Bellunesi  
[entepndb@postecert.it](mailto:entepndb@postecert.it)

Parco Nazionale  
delle Cinque Terre  
[pec@pec.parconazionale5terre.it](mailto:pec@pec.parconazionale5terre.it)

Parco Nazionale  
dell'Arcipelago Toscano  
[pnarcepelago@postacert.toscana.it](mailto:pnarcepelago@postacert.toscana.it)

Parco Nazionale  
dell'Appennino Tosco-Emiliano  
[parcoappennino@legalmail.it](mailto:parcoappennino@legalmail.it)

Parco Nazionale  
delle Foreste Casentinesi,  
Monte Falterona e Campigna  
[protocolloforestecasentinesi@halleycert.it](mailto:protocolloforestecasentinesi@halleycert.it)

Parco Nazionale  
dei Monti Sibillini  
[parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)

Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga  
[gransassohgapark@pec.it](mailto:gransassohgapark@pec.it)

Parco Nazionale  
della Majella  
[parcomajella@legalmail.it](mailto:parcomajella@legalmail.it)

Parco Nazionale  
d'Abruzzo, Lazio e Molise  
[info.parcoabruzzo@pec.it](mailto:info.parcoabruzzo@pec.it)

Parco Nazionale  
del Circeo  
[parconazionalecirceo@pec.it](mailto:parconazionalecirceo@pec.it)

Parco Nazionale  
del Vesuvio  
[epnv@pec.it](mailto:epnv@pec.it)

Parco Nazionale  
del Cilento e Vallo di Diano  
[parco.cilentodianoealburni@pec.it](mailto:parco.cilentodianoealburni@pec.it)

Parco Nazionale  
dell'Alta Murgia  
[affarigenerali@pec.parcotalmurgia](mailto:affarigenerali@pec.parcotalmurgia)

Parco Nazionale  
del Gargano  
[direttore@parcogargano.legalmail.it](mailto:direttore@parcogargano.legalmail.it)

Parco Nazionale  
del Pollino  
[parcopollino@mailcertificara.biz](mailto:parcopollino@mailcertificara.biz)

Parco Nazionale  
della Sila  
[parcosila@pec.it](mailto:parcosila@pec.it)

Parco Nazionale  
dell'Aspromonte  
[epna@pec.parcواسpromonte.gov.it](mailto:epna@pec.parcواسpromonte.gov.it)

Parco Nazionale  
dell'Asinara  
[enteparcoasinara@pec.it](mailto:enteparcoasinara@pec.it)

Parco Nazionale  
dell'Arcipelago Di La Maddalena  
[lamaddalenapark@pec.it](mailto:lamaddalenapark@pec.it)

Parco Nazionale dell'Appennino Lucano,  
Val d'Agri e Lagonegrese  
[parcoappenninolucano@pec.it](mailto:parcoappenninolucano@pec.it)

Parco Nazionale  
dell'Isola di Pantelleria  
[protocollo@pec.parconazionaleisoladipantelleria.it](mailto:protocollo@pec.parconazionaleisoladipantelleria.it)

## ELENCO PEC DELLE RISERVE NATURALI STATALI

Alla Riserva Naturale Statale Litorale Romano  
Comune di Roma  
Dipartimento Tutela Ambientale e del verde e  
promozione dello Sport  
ex Dipartimento X  
[protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it)

Alla Riserva Naturale Statale Litorale Romano  
Comune di Fiumicino  
Area Strategie e Pianificazione del Territorio  
[protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it](mailto:protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it)

Al Comando unità per la tutela forestale, ambientale e  
agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri  
Ufficio per la Biodiversità  
[frm43763@pec.carabinieri.it](mailto:frm43763@pec.carabinieri.it)

Alla Riserva Naturale Statale  
Isole di Ventotene e S. Stefano  
Ente Gestore Comune di Ventotene  
[riserva@pec.comune.ventotene.it](mailto:riserva@pec.comune.ventotene.it)

Alla Riserva Naturale Statale  
Tenuta di Castelporziano  
Segretariato Generale della  
Presidenza della Repubblica  
[dir.tecn.agraria.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it](mailto:dir.tecn.agraria.tenuta.castelporziano@pec.quirinale.it)

Alla Riserva Naturale Statale  
Abbadia di Fiastra  
Ente Gestore  
Fondazione Giustiniani Bandini  
[riserva.abbadifiastra@pec.it](mailto:riserva.abbadifiastra@pec.it)

Alla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo  
Provincia di Pesaro Urbino  
Servizio 4.1 Urbanistica, pianificazione  
territoriale  
V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

Alle Riserve Naturali Statali  
Cratere degli Astroni, Le Cesine, Lago di  
Burano  
Ente Gestore WWF Italia  
[wwfitalia@pec.wwf.it](mailto:wwfitalia@pec.wwf.it)

Alla Riserva Naturale Statale Torre Guaceto  
Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
[segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it](mailto:segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it)

Alla Riserva Naturale Statale Isola di Vivara  
Ente Gestore  
Comitato di gestione permanente  
[isoladivivara@pec.it](mailto:isoladivivara@pec.it)

Bosco Siro Negri  
Ente Gestore Università di Pavia  
Dipartimento scienze della terra e  
dell'ambiente  
[terra-ambiente@certunipv.it](mailto:terra-ambiente@certunipv.it)

Alla Riserva Naturale Statale  
Montagna di Torricchio  
Ente Gestore  
Università di Camerino  
[protocollo@pec.unicam.it](mailto:protocollo@pec.unicam.it)

## SPECIFICHE PERTINENTI L'AUTORIZZAZIONE MATTM PER INTERVENTI POST INCENDI BOSCHIVI IN AREE PERCORSE DAL FUOCO ALL'INTERNO DI AREE PROTETTE STATALI

(Art. 10 della L. 353/2000)

L'articolo 10, comma 1, della L. 353/2000 (Legge quadro sugli incendio boschivi) pone divieti per alcune tipologie di intervento post incendi boschivi sulle aree percorse dal fuoco, salvo apposita autorizzazione:

"Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici".

La eventuale richiesta di autorizzazione al Ministero, in deroga al divieto, è necessaria qualora l'intervento proposto rientri nella fattispecie di cui sopra e non in altre tipologie di intervento che non necessitano di nessuna autorizzazione (taglio di alberi morti in piedi per l'incendio, tramarratura delle ceppaie colpite dal fuoco, potatura di alberi parzialmente danneggiati, ecc.). Gli interventi di interesse autorizzativo sono da evidenziare nella domanda, indicando se eventualmente sono già previsti o coerenti con piani o programmi già approvati.

La richiesta dovrà essere presentata alla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare rispettando le presenti specifiche, che si basano sulle conoscenze e competenze afferenti alle Autorità locali e quindi sul parere dell'Ente gestore dell'area protetta statale (a cui fa capo la tutela del territorio naturale), comprensivo di eventuali prescrizioni rilasciati dallo stesso, rilasciato sulla base e come sintesi di tali conoscenze, competenze, N.O., ecc..

Pertanto, la domanda di autorizzazione ministeriale per un progetto di intervento (avanzata dal proprietario o gestore dell'area interessata o progettista formalmente incaricato dallo stesso) deve essere preceduta da un apposito parere rilasciato dall'Ente gestore dell'area protetta, dal quale deve emergere la compatibilità di tale intervento in loco, acclarando le motivazioni di cui all'art. 10 della L.353/2000 (*"per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici"*) ed evidenziando la correlazione con le finalità dell'area protetta (e quindi in sintonia con gli strumenti di gestione della stessa come il Piano per il parco e il Regolamento), nel rispetto di altri vincoli eventualmente esistenti.

Per questo, la domanda di autorizzazione (o la relazione di sintesi tecnica allegata alla stessa domanda) dovrà comprendere la descrizione degli elementi progettuali di interesse autorizzativo, inquadrati nel contesto generale del progetto, la relativa sintesi cartografica e il suddetto parere dell'Ente gestore dell'area protetta statale, pertinente in particolare: l'effetto atteso nella ricostituzione e nella tutela degli habitat percorsi dal fuoco, le correlazioni con gli



aspetti geomorfologici e idrografici di difesa del suolo e con la gestione forestale, il probabile effetto positivo su resistenza e resilienza al fuoco del futuro ecosistema derivante dall'intervento e le indicazioni delle cure successive all'intervento necessarie per assicurare il perdurare degli effetti positivi sia ecologici che di tutela AIB attesa dopo l'intervento, ecc..

Nel caso sia direttamente l'Ente gestore dell'area protetta statale ad avanzare la domanda di autorizzazione ministeriale, quest'ultima dovrà contenere una dichiarazione con gli stessi elementi del parere di cui sopra, a supporto della richiesta.

#### In caso di concomitante presenza di siti della rete Natura 2000

In questo caso, si dovrà considerare anche la coerenza della proposta con il rispetto ed il raggiungimento degli *Obiettivi di Conservazione* e delle *Misure di Conservazione* individuate per il sito, nonché dell'ottemperanza della procedura di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", in materia di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A).

Mediante il primo livello della V.Inc.A, lo *screening*, l'Autorità territorialmente individuata, sulla base della sola documentazione progettuale, verifica se la proposta è coerente con la gestione del sito Natura 2000 e se la stessa può determinare interferenze significative che necessitano di essere approfondite con i livelli successivi della valutazione di incidenza.

La documentazione redatta per l'espletamento dello screening deve comprendere l'analisi di tutti gli elementi progettuali, comprese le attività di cantiere ed i relativi cronoprogrammi.

Qualora fosse necessario procedere al livello successivo di Valutazione di Incidenza appropriata, deve essere prodotto uno Studio di Incidenza che, oltre a comprendere l'analisi di tutti gli elementi progettuali prima descritti, deve considerare i loro effetti nei confronti degli habitat e delle specie (da direttive), nonché le correlazioni con gli aspetti forestali, geomorfologici, idrografici, di difesa del suolo, ecc..

Come è noto, la Direttiva 92/43/CEE Habitat è stata recepita a livello nazionale con il D.P.R. 357/97, successivamente modificato e integrato con il D.P.R. 120/2003.

Il DPR 357/97 e s.m.i. delega alle Regioni ed alle Province Autonome la competenza sulla gestione dei siti Natura 2000, compreso l'espletamento della procedura di V.Inc.A, ad eccezione dei piani o progetti di rilevanza nazionale, inseriti in procedure di VIA e VAS, per i quali l'Autorità competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

In particolare, nell'ambito delle disposizioni specifiche della Direttiva Habitat, generalmente gli interventi in argomento non si configurano a livello di programmazione nazionale e, per quanto innanzi specificato, questo Ministero non è deputato ad esprimere le proprie determinazioni sulle documentazioni tecniche di competenza delle Autorità regionali e locali delegate.

Pertanto la procedura prevede che la documentazione necessaria all'espletamento della Valutazione di Incidenza sia presentata da parte del proponente all'Autorità competente per la V.inc.A., individuata a livello regionale, che provvederà a consultare le altre Autorità, in funzione delle diverse componenti da analizzare, afferenti ai diversi aspetti tematici relativi agli interventi programmati. La stessa Autorità competente regionale deve altresì verificare la eventuale consultazione pubblica, come disposto dal comma 8 del medesimo articolo 6 della Direttiva Habitat, nel rispetto della L. 241/90 (articoli 7, 8, 9 e 10) sul procedimento amministrativo.

Nell'ambito di tale procedura, l'Ente gestore dell'area protetta statale interessata dall'intervento proposto deve esprimere alla Autorità competente per la V.Inc.A. il proprio parere riguardo ai contenuti dello Studio di Incidenza.

Tanto rappresentato,

il richiedente dovrà quindi far pervenire al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio la domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 10 della "Legge quadro sugli incendi boschivi" n. 353/2000 e facendo riferimento alle presenti specifiche, corredata della predetta documentazione ed in particolare del parere dell'Ente gestore dell'area protetta statale interessata.

Nel caso in cui il richiedente sia l'Ente gestore, i contenuti del suddetto parere saranno espressi direttamente nella domanda di autorizzazione.

L'Ente gestore dell'area protetta, in ogni caso, evidenzierà gli interventi del progetto ricadenti fra quelli indicati nell'art.10 sopra citato, la loro coerenza con le finalità dell'area protetta, nonché l'esistenza o meno delle motivazioni che lo stesso articolo di legge richiede per il rilascio dell'autorizzazione ministeriale.

Nel caso di sito Natura 2000, la Valutazione di Incidenza espressa dalla Regione consentirà di acquisire un compendio di pareri che, uniti ad eventuali decisioni, forniranno utili elementi di valutazione alla Direzione PNM del Ministero, per predisporre l'autorizzazione richiesta o per motivarne il diniego.

Sarà a cura della Divisione II della Direzione per la protezione della Natura e del mare provvedere al coordinamento fra i propri Uffici competenti a vario titolo nel procedimento autorizzativo.

Quanto sopra, al fine di acquisire i necessari elementi per la valutazione ministeriale e, quindi, per esprimere con apposito provvedimento le relative determinazioni sulla richiesta di autorizzazione all'intervento.